

Il progetto Cassola: «Una priorità per sviluppare la nostra collaborazione con il territorio»

# Educazione ambientale e scuole Riparte la Rete dell'Ente Parco

**SABAUDIA-SAN FELICE CIRCEO**  
ALESSANDRO MARANGON

Il progetto va avanti. Con l'inizio dell'anno scolastico è infatti ripresa l'attività della "Rete delle Scuole per le Buone Pratiche per l'Educazione Ambientale" che. Nei giorni scorsi, presso il Centro visitatori del Parco Nazionale del Circeo di via Carlo Alberto a Sabaudia si è tenuto, per il quarto anno consecutivo, l'incontro di formazione e programmazione della Rete. Lo scopo del corso, rivolto ad insegnanti, enti del territorio e associazioni che aderiscono alla Rete stessa, è stato quello di definire e rafforzare obiettivi ed azioni condivisi, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030, e di programmare future iniziative e nuovi progetti. Inoltre, l'iniziativa mira a rafforzare la metodologia di lavoro, le esperienze e la rete di collaborazione anche con altri enti, al fine di produrre progetti efficaci e condivisi, con scambi tra le classi di alunni coinvolti.

Come da programma, all'incontro è intervenuto Emilio Ciario, responsabile relazioni esterne dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sul tema "Agenda 2030: una Costituzione per il pianeta Terra.



Implicazioni e emergenze educative", e gli esperti ispettori ed educatori dell'azienda per la gestione dei rifiuti di Latina ABC, Gioia Manduzio e Filippo Serra, che hanno illustrato il programma di raccolta differenziata in atto, le strategie future prossime e il coinvolgimento delle scuole previsto. Daniele Guarnieri del servizio naturalistico dell'Ente Parco, ha illustrato il progetto di citizen science "Life Samfix" che vedrà gli studenti delle scuole coinvolte, protagonisti nella ricerca scientifica per il monito-

raggio dei danni prodotti dallo Xylosandrus alla vegetazione. Sono intervenuti anche i referenti di diverse associazioni del territorio, come Pangea, Italia Nostra e AIFO.

«Questo progetto a cui il Parco ha contribuito sin dai primi anni della sua gestazione, rappresenta una priorità per sviluppare e rendere sempre più ricca ed efficace la collaborazione dell'Ente con il territorio, in particolare con la comunità educativa - ha spiegato il direttore dell'Ente Parco, Paolo Cassola -. Un'azione

di rete, di condivisione e impegno molto utile, il modo migliore per rispondere alla grande sfida educativa e ambientale dei nostri tempi, suggerita anche dagli obiettivi dell'Agenda 2030».

La Rete delle scuole per le Buone Pratiche per l'Educazione Ambientale è coordinata dalla scuola capofila Giuseppe Giuliano di Latina, e comprende le scuole: I.C. n.5 via Tasso di Latina; Liceo Scientifico Majorana di Latina; I.C. n.7 via Bachelet di Latina; I.C. Frezzotti-Corradini di Latina; I.C. Donna Lelia Cae-tani di Latina Scalo; I.C. Volta di Latina; I.C. XII Borgo Fatti; I.C. Vito Fabiano di Borgo Sabotino; I.C. Giulio Cesare di Sabaudia.

E vede la collaborazione dell'Ente Parco del Circeo, del Comune di Sermoneta, del Comune di Latina e di molte associazioni tra cui Legambiente Arcobaleno Pontino, Italia Nostra, Domus Mea Latina, Istituto Pangea Onlus, AIFO.

La rete si è costituita ufficialmente nell'anno scolastico 2015-2016 ed è il risultato di sette anni di lavoro e collaborazioni tra le scuole e l'Ente Parco con scambi di esperienze tra alunni e docenti di aggiornamento, eventi ed uscite sul territorio ed in particolare al Parco Nazionale del Circeo. ●